

Tuffo nel passato con l'Orchestra del '700

Classico o filologico? Potrebbe essere una domanda oziosa, ma nel corso del concerto dell'Orchestra del XVIII Secolo di Amsterdam al Donizetti per il Festival Pianistico, il dubbio serpeggiava.

Se l'avvento delle esecuzioni «filologiche» non è certo una novità, il concerto ha diviso il pubblico. C'era chi criticava – per mancanza di vitalità e approssimazione dell'intonazione – l'esecuzione della pregevole compagine olandese, pur riconoscendo il valore dei componenti, e chi invece si diceva favorevole all'operazione ve-

do nel recupero di prassi e attenzioni coerenti all'epoca delle composizioni delle musiche, un progresso e una passione per l'«autentico». Da parte nostra ci sembra che le fazioni, come succede spesso, abbiano ciascuna elementi probanti, anche se non necessariamente esclusivi. Ci piace che il Festival pianistico perseveri, con giudizio, nell'includere tra le grandi orchestre anche l'esperienza filologica, con un'orchestra di assoluta eccellenza del settore. Il carisma di Bruggen un

poco è mancato, ma il suo sostituto, l'energico Dirk Vermeulen, ha saputo condurre con destrezza il percorso. E proprio il programma scelto è stato l'aspetto più interessante. Perché le scelte dell'Orchestra del Settecento sembravano voler indicare quale sconvolgimento abbia comportato l'*Eroica* di Beethoven: la differenza tra la Sinfonia *London* n.104, suggello del sinfonismo più maturo di Haydn e la *Terza* di Beethoven segna un divario irreversibile. Mai passaggio di seco-

lo poteva comportare una svolta più radicale. L'Orchestra olandese ha dimostrato come anche gli strumenti dell'epoca (soprattutto i fiati, non certo tecnicamente agevoli come quelli ottocenteschi) restituiscano la forza brutale, spesso anche violenta che segna il primo grande capolavoro sinfonico beethoveniano. Le due sinfonie sono state intervallate da tre arie operistiche dello stesso Haydn, condotte con eleganza e compostezza dal soprano Wilke Brummelstroete. ■

B. Z.



Dirk Vermeulen dirige l'Orchestra del XVIII secolo FOTO COLLEONI

